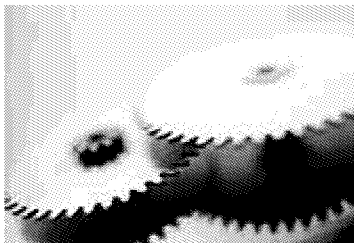


L'iniziativa segue
la costituzione
del "Polo aeronautico
dell'Umbria"



Lorenzetti: "Grandi
opportunità di sviluppo
per le nostre aziende
che operano nel settore

AERONAUTICA

Distretto dell'aerospazio, così l'Umbria decolla

Ok della giunta regionale al progetto promosso da Puglia, Campania e Piemonte

La presidente Maria Rita Lorenzetti aveva annunciato a novembre che la trattativa era in atto, ieri la conferma: la Regione Umbria aderirà entro il prossimo mese di febbraio al metadistretto dell'aerospazio, promosso dalle Regioni Puglia, Campania e Piemonte. Lo ha deciso la Giunta regionale nel corso della sua ultima seduta.

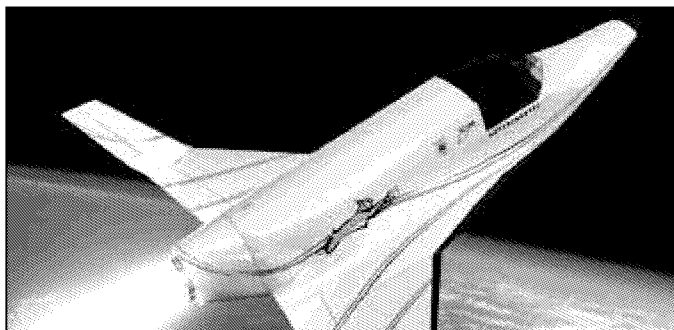
La decisione di aderire al Metadistretto è coerente con la precedente iniziativa sostenuta dalla Regione Umbria della costituzione in regione, da parte di sei significative aziende del territorio operanti nel settore aeronautico, del "Polo Aeronautico dell'Umbria" avvenuta nel mese di novembre 2008 e che nei prossimi mesi dovrà vedere l'adesione delle altre imprese umbre del settore.

Il comparto industriale aerospaziale, nelle sue diverse articolazioni produttive e commerciali riveste una particolare importanza sia nell'ambito dell'industria nazionale

che nel tessuto economico produttivo di varie regioni italiane.

Un settore che presenta importanti potenzialità di sviluppo testimoniato dal fatto che nel 2007 gli scambi commerciali, nonostante la difficile congiuntura economica che sta vivendo il tessuto imprenditoriale del territorio, hanno avuto un andamento molto positivo: le imprese di settore attive in Italia hanno sviluppato scambi per un valore di circa 5,7 miliardi di euro, mentre il valore delle esportazioni ha sfiorato circa 3,6 miliardi di euro (+13,2% rispetto al 2006).

"Anche nella nostra regione - ha dichiarato la presidente Maria Rita Lorenzetti - questo comparto è particolarmente solido e sta tenendo bene anche a fronte della crisi economica e finanziaria che ha ormai assunto dimensioni internazionali. Dunque, aderire al Metadistretto rappresenterà per gli operatori umbri un'importante occa-



Un aereo

sione di sviluppo, soprattutto in direzione della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Queste sono anche state le ragioni che hanno portato nel scorso mese di novembre alla costituzione del 'Polo aeronautico dell'Umbria', Era Electronics di Torgiano, Fucine Umbre e Garofoli di Terni, ed Ncm, Oma ed Umbra Cu-

scinetti di Foligno, di dimensioni diverse ma che già operano a livello internazionale nella fornitura di componenti nel settore aeronautico ed aerospaziale.

Il comparto nella regione conta una trentina di aziende, con 2.500 dipendenti ed un fatturato di 450 milioni di euro derivante in gran parte dalle esportazioni.

